

**Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) per
l'affidamento del servizio di realizzazione di un
"Sistema Integrato per la sicurezza alimentare e
la gestione degli autocontrolli"**

Fascicolo n. 40/2014

CIG: 56670716ED

Sommario

1	Disposizioni Generali.....	4
1.1	Oggetto dell'Appalto, durata e valore	4
1.2	Corrispettivi, Fatturazione e Pagamenti	4
1.3	Privacy	5
1.4	Sicurezza	6
1.5	Assicurazioni	7
1.6	Documentazione tecnica.....	7
1.7	Procedure Aziendali.....	8
1.8	Aspetti migliorativi	8
2	Descrizione del Prodotto	8
2.1	Obiettivi del prodotto.....	8
2.2	Componenti del prodotto	9
2.3	Funzionalità del prodotto	10
2.3.1	Modulo gestionale per le anagrafiche dei prodotti e delle produzioni.....	10
2.3.2	Modulo di Front End per la presentazione e pubblicazione dei dati	10
2.3.3	Modulo di microbiologia predittiva.....	10
2.3.4	Modulo per la produzione di statistiche e visualizzazione su mappa	10
2.3.5	Modulo di gestione della produzione primaria	11
2.3.6	Modulo di decodifica delle anagrafiche di base.....	11
3	Altre disposizioni sulla realizzazione del Prodotto	11
3.1	Direzione dell'esecuzione del contratto	11
3.2	Spazi di lavoro e server fisici	12
3.3	Integrazioni con prodotti di collaborazione dell'Istituto	12
3.4	Profili richiesti e modalità di raccolta requisiti.....	12
4	Valutazione offerte	14
4.1	Suddivisione componenti punteggio	14
4.2	Griglia di valutazione	14
4.2.1	Generalità	14
4.2.2	Quadro A – 24 punti	14
4.2.3	Quadro B – 28 punti	14
4.2.4	Quadro C – 18 punti.....	15
4.3	Formula economica	16
5	Disposizioni per l'esecuzione del contratto	16
5.1	Sorgenti, proprietà intellettuale e riuso	16
5.2	Deposito cauzionale definitivo.....	16
5.3	Aggiudicazione definitiva.....	17
5.4	Collaudo	17

5.5	Penalità	18
5.6	Risoluzione del contratto	19
5.7	Tracciabilità dei flussi finanziari	19
5.8	Esecuzione del contratto	20
5.9	Rinvii al Capitolato Generale	20
5.10	Codice di Comportamento	20

1 Disposizioni Generali

1.1 Oggetto dell'Appalto, durata e valore

Il presente Capitolato Speciale ha lo scopo di definire i requisiti della fornitura dei servizi di realizzazione, manutenzione correttiva ed evolutiva di un Sistema Integrato per la sicurezza alimentare che comprenda:

1. Accesso unificato e multicanale degli utenti;
2. Sistema gestionale degli alimenti;
3. Banca dati degli autocontrolli.

Il servizio dovrà essere erogato, chiavi in mano, e avrà la durata di anni 2 (due).

Il valore del contratto, da assumere quale base d'asta al ribasso, è stimato in complessivi 450.000,00 € esclusa IVA.

Nell'importo indicato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente Appalto.

I servizi dovranno essere prestati in vista del prossimo appuntamento dell'Esposizione Universale di Milano 2015, c.d. "EXPO 2015", nell'ambito del sistema informatico gestito in Istituto, definito "Ars Alimentaria", strumento strategico per la tutela della salute del consumatore, in quanto prescelto come "sistema nazionale per la sicurezza alimentare, punto di riferimento per la promozione e l'esportazione delle attività istituzionali dei vari soggetti coinvolti - Regioni, ASL, IZZSS, laboratori, aziende - all'interno di un sistema della qualità certificato e riconosciuto.

Nello specifico i servizi richiesti prevedono l'esecuzione di:

1. Manutenzione correttiva;
2. Manutenzione adeguativa;
3. Manutenzione evolutiva;
4. Supporto alla gestione ed assistenza agli utenti interni;
5. Assistenza tecnica sull'infrastruttura tecnologica di riferimento.

Il sistema informativo dovrà essere pronto per il collaudo inderogabilmente entro 3 mesi solari dall'inizio delle attività.

Oneri dei rischi connessi con le interferenze € 0,00.

1.2 Corrispettivi, Fatturazione e Pagamenti

Il corrispettivo del servizio è pari al prezzo offerto in gara dalla Aggiudicataria.

Nel corrispettivo così calcolato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente Appalto, tutto incluso e nulla escluso.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

I corrispettivi sono da intendersi al netto di IVA.

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà previa presentazione di regolari fatture secondo il seguente schema:

- 15% all'avvio dei lavori
- 35% al primo stato di avanzamento lavori
- 30% al collaudo del sistema

Per il restante 20% il corrispettivo avverrà previa presentazione di regolari fatture con cadenza trimestrale posticipata, a 60gg dalla data di ricevimento della fattura.

1.3 Privacy

Il personale della ditta aggiudicataria si impegna a non diffondere a terzi nessuna informazione di qualsiasi tipo su dati, organizzazione, procedure o altro di proprietà dell'Istituto, di cui venisse a conoscenza durante la realizzazione del sistema.

Il personale della ditta aggiudicataria non potrà importare nel proprio ambiente (supporti elettronici, computer, dossier, archivi vari ecc..) nessun dato di proprietà o in possesso dell'Istituto senza autorizzazione, fatto salvo quanto in seguito indicato nel presente documento.

Se la ditta aggiudicataria, per necessità inerenti allo svolgimento del servizio, ritenesse di dover importare nel proprio ambiente i dati di cui sopra, dovrà ottenerne preventiva autorizzazione da parte dell'Istituto. La richiesta di autorizzazione dovrà specificare: le informazioni che verranno importate e le motivazioni per cui è necessario importare le informazioni stesse.

La ditta aggiudicataria, per i dati caricati dal Fornitore in propri archivi e di proprietà e/o possesso dell'Istituto, si impegna a:

- proteggere il materiale importato dalla sua diffusione a terzi
- utilizzare le informazioni solo per le necessità inerenti allo svolgimento del servizio
- cancellare i dati a scadenza del contratto o su richiesta dell'Istituto
- mettere a disposizione un elenco del tipo di dati e fonti di origine da cui sono stati prelevati

La ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso rispettare scrupolosamente quanto previsto dalla normativa e legislazione in vigore.

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ed in relazione alle operazioni che verranno eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della presente offerta l'Istituto nominerà la Società aggiudicataria, Responsabile esterno del trattamento dei Dati Personali.

Tale nomina avrà validità per il periodo inerente il contratto di fornitura aggiudicato.

La Ditta aggiudicataria in qualità di responsabile esterno, sarà tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della propria prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative alla applicazione del D.Lgs. 196/2003.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, al momento della stipula del contratto, la ditta dovrà comunicare il nominativo del responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

1.4 Sicurezza

In materia di sicurezza la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

o obbligo di rispettare gli adempimenti conseguenti alla applicazione della normativa per la sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08;

o garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto del contratto le tutele previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di formazione, informazione e addestramento;

o nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto il personale occupato dalla ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione di quanto disposto dall'art. 18 comma 1 lettera u) del D.Lgs. 81/08.

o gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto;

o in conformità a quanto disposto dal capo II del D.Lgs. 81/08 la messa a disposizione e l'uso dei DPI adeguati alla natura dei rischi connessi alle mansioni di tutti i lavoratori coinvolti nell'opera/fornitura e nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 4 dicembre 1992 n. 475 e successive modificazioni.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza in vigore. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta affidataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta affidataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere all'IZSLER che fin d'ora si intende sollevato ed indenne da ogni pretesa.

L'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio della fornitura/servizio, dovrà provvedere ad acquisire informazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti interessati ai lavori e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività

L'impresa aggiudicataria ha divieto di esporre i lavoratori ad un livello di rumore (Lepd) superiore a quello consentito dalla legislazione vigente (decreto lgs. 277/1991); a tal fine ha l'obbligo sia di ridurre a norma i livelli di rumore alla fonte, sia di dotare i lavoratori dei mezzi di protezione necessari per quelle attività che possano comportare rischi specifici da esposizione, curando la vigilanza sulla loro corretta utilizzazione.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti sopra citati; ha l'obbligo altresì di segnalare tempestivamente al responsabile designato dall'Amministrazione le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori ad essa connessi e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo, inoltre, di rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali terzi contrattualizzati sia dei rischi specifici che possono causare interferenze tra i lavori delle diverse imprese o con attività svolte dall'Amministrazione.

L'impresa aggiudicataria, in relazione alla verifica condotta nei luoghi di lavoro in cui opererà nell'ambito dell'appalto, acquisirà informazioni sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e

di emergenza agli stessi inerenti, e sull'assunzione con piena cognizione delle conseguenti responsabilità.

L'aggiudicataria risponde direttamente dei danni alle persone od alle cose, provocati nell'esecuzione dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

L'impresa aggiudicataria è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature e dei macchinari utilizzati presso i vari uffici, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

1.5 Assicurazioni

La ditta aggiudicataria deve contrarre apposita polizza assicurativa a fronte dei rischi derivanti dalla gestione della fornitura/servizio, R.C.T. e cumulativa infortuni per eventuali danni, di qualsiasi natura, che dovessero derivare/causare a persone o cose durante l'esecuzione della fornitura/servizio con le seguenti caratteristiche minime:

R.C.T. | Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per tutte le attività previste dall'appalto;

Condizioni particolari:

- Estensione della qualifica di terzi ai dipendenti di IZSLER, subappaltatori e loro dipendenti
- Massimale unico minimo € 5.000.000 per evento/anno;
- Lavoro presso terzi senza sottolimiti;
- Danni a terzi da incendio di cose di proprietà dell'assicurato con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale;
- Danni agli impianti e/o macchinari oggetto dei lavori con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale;
- Danni a qualsivoglia cosa di terzi che si trova nell'ambito dei lavori.

R.C.O. Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso i prestatori d'opera

Condizioni particolari:

- Massimale minimo unico Euro 3.000.000 per evento e per anno con il massimo di Euro 1.500.000 per persona;
- Definizione di prestatore di lavoro a norma di legge in vigore al momento del sinistro..

1.6 Documentazione tecnica

L'offerta deve essere corredata da documentazione tecnica che permetta all'Istituto di conoscere e valutare le modalità previste per l'erogazione dei servizi richiesti. La Stazione Appaltante potrà richiedere documentazione aggiuntiva qualora quella fornita in sede di offerta fosse ritenuta insufficiente. L'Istituto si riserva la possibilità di non considerare valide le offerte non sufficientemente documentate.

Tutto il materiale fornito, o sua assenza/incompletezza, sarà usato per valutare l'offerta tecnica del Fornitore.

1.7 Procedure Aziendali

Nell'erogazione del servizio la ditta aggiudicataria dovrà adeguarsi alle procedure aziendali dell'IZSLER via via aggiornate e di cui sarà messa a conoscenza, fatto salvo il caso in cui impattino significativamente con la qualità del servizio erogato, nel qual caso verranno concordate delle specifiche annotazioni e/o autorizzazioni.

1.8 Aspetti migliorativi

La ditta concorrente può indicare ogni elemento migliorativo rispetto alle specifiche del presente Appalto. Tali proposte saranno specificatamente valutate in sede di gara.

L'attribuzione del punteggio tecnico con riguardo alle caratteristiche tecniche migliorative rispetto a quanto previsto da Capitolato Tecnico, saranno valutate in base ai criteri descritti nel paragrafo 4.2, relativamente al modello organizzativo adottato e alla qualità del servizio.

2 Descrizione del Prodotto

2.1 Obiettivi del prodotto

Il Sistema Integrato si basa sui seguenti principi ispiratori, i quali costituiscono i capisaldi progettuali sui quali costruire lo schema di riferimento:

- piena coerenza con le normative nazionali ed europee
- completa trasparenza e condivisione delle informazioni a tutti i livelli
- tempestività nel monitoraggio
- cooperazione tra gli enti e integrazione dei diversi S.I. afferenti

In particolare, per quanto riguarda la cooperazione e l'integrazione con i sistemi informativi autonomi delle singole Regioni e delle Aziende sanitarie, occorre tenere in debita considerazione il processo di validazione del dato in termini di affidabilità e qualità, a livello aziendale, regionale e ministeriale.

A tale scopo il sistema dovrà consentire ad un amministratore di governare il modello e coordinare i dati e gli attori coinvolti.

In tal modo, i soggetti interessati potranno, ognuno per quanto di sua competenza ed interesse, attingere non solo ad un patrimonio informativo coerente ed integro, ma anche disporre di nuovi servizi abilitati dalle caratteristiche del nuovo Sistema Integrato.

Gli obiettivi di tale sistema possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- **Centralizzare le informazioni sui dati di autocontrollo:** i sistemi informativi regionali hanno granularità differente con conseguente difficoltà nel monitoraggio dei dati e delle produzioni sul territorio nazionale;
- **Adottare le codifiche comunitarie e centralizzare quelle regionali:** le anagrafiche dei prodotti impiegate a livello regionale sono eterogenee e non riconducibili a quelle comunitarie utilizzate per la rendicontazione delle attività di autocontrollo sugli alimenti;
- **Sensibilizzare e coinvolgere il cittadino:** le recenti tecnologie e la diffusione dei social network rappresentano un valore aggiunto nel processo di tutela delle caratteristiche di

genuinità dei prodotti nazionali, di diffusione delle informazioni e di incentivazione per la vendita;

- **Favorire la partecipazione delle aziende:** ciascuna azienda, quale principale attore e beneficiario, deve poter fruire ed alimentare il Sistema Integrato per agevolare la gestione degli autocontrolli e delle relative fasi di accettazione dei campioni;
- **Gestire e tracciare i prodotti alimentari lungo la filiera produttiva:** oltre ai dati anagrafici, la rintracciabilità di un prodotto all'interno della filiera produttiva garantisce il monitoraggio degli alimenti e delle possibili anomalie;
- **Monitorare e prevenire allerte alimentari:** un sistema di Business Intelligence potrebbe fornire informazioni finalizzate alla segnalazione di allerte alimentari, individuando e anticipando, attraverso la predizione dei comportamenti microbiologici degli alimenti, situazioni di pericolo per la salute animale e umana.
- **Favorire la cooperazione applicativa:** i dati di autocontrollo devono essere ricondotti alle relative aziende di produzione primaria o di trasformazione, attraverso la cooperazione applicativa offerta dal SINVSA, e più in generale il sistema deve poter essere integrato con gli altri applicativi ministeriali.

2.2 Componenti del prodotto

Per soddisfare i suddetti obiettivi, il Sistema Integrato dovrà essere articolato nei seguenti macro moduli:

1. Accesso unificato e multicanale degli utenti;
2. Sistema gestionale degli alimenti;
3. Banca dati degli autocontrolli.

Questi, potranno essere suddivisi in moduli più specifici che consentano di:

- Implementare tutte le funzioni attualmente offerte dal SITA3 (sistema che consente la gestione delle anagrafiche dei prodotti) attraverso tecnologie OpenSource (basate principalmente su Java)
- Esporre un'interfaccia utente semplice ed intuitiva
- Produrre elaborazioni di microbiologia predittiva
- Produrre report statistici e visualizzare le informazioni su mappa
- Integrare i dati e le funzioni del sistema informativo SIPP (attualmente in uso presso l'istituto)
- Integrare e cooperare applicativamente il modulo di acquisizione degli autocontrolli e quello di cooperazione con il SINVSA (già in uso presso l'Istituto)

Tali caratteristiche dovranno essere realizzate attraverso soluzioni che consentano l'introduzione di numerosi benefici, atomici e di sistema, abilitando allo stesso tempo servizi innovativi.

Di seguito sono riportati principali benefici e le relative innovazioni tecnologiche attese:

- Miglioramento della certificazione e standardizzazione dei dati grazie all'integrazione del modulo di cooperazione con le banche dati ministeriali ed all'interazione con il modulo di gestione delle codifiche standardizzate (attualmente in fase di consolidamento presso l'istituto).
- Capacità di identificare e gestire la proprietà del dato: l'accesso unificato consente di garantire la rintracciabilità e la validazione delle informazioni all'interno di tutti i sistemi integrati.

- Ampliamento delle modalità di analisi e fruizione dei dati: l'impiego di nuove tecnologie (es. Big Data) consente di elaborare molteplici informazioni provenienti da fonti dati eterogenee in minor tempo.
- Possibilità di gestire ed individuare geograficamente le produzioni alimentari con la possibilità di configurare dei sistemi di allerta attraverso l'impiego di sistemi di microbiologia predittiva.
- Collaborazione con Consumatori/Cittadini e Aziende, al fine di consentire la condivisione di notizie ed informazioni.

2.3 Funzionalità del prodotto

Dato il livello di complessità del contesto, si richiede di dettagliare nell'offerta tecnica i moduli e le tecnologie che indirizzino al meglio l'intervento di realizzazione del nuovo Sistema Integrato, ottimizzando tempi e costi, gestendo e limitando, ove possibile, i potenziali rischi e punti di criticità, caratteristici dell'ambito alimentare e zootecnico.

L'offerta tecnica dovrà prevedere:

- Le specifiche di realizzazione del nuovo Sistema Integrato,
- Le modalità con cui saranno migrati i dati dai precedenti archivi al nuovo Sistema Integrato.

Nei successivi paragrafi si riporta una linea guida dei diversi moduli che dovranno essere descritti in sede di offerta quali componenti del Sistema Integrato. Per ciascuno di questi viene riportata una breve descrizione funzionale con i principali elementi su cui saranno valutate le risposte tecniche.

2.3.1 Modulo gestionale per le anagrafiche dei prodotti e delle produzioni

Tale modulo ha come obiettivo la gestione delle anagrafiche dei prodotti e delle produzioni alimentari in tutte le sue fasi e processi produttivi.

Tale modulo dovrà comprendere tutte le funzioni attualmente presenti nel SITA3.

2.3.2 Modulo di Front End per la presentazione e pubblicazione dei dati

L'interfaccia verso l'esterno costituisce una vetrina di tutto il sistema verso i cittadini e le imprese. Per tale motivo, questa dovrà essere realizzata con opportune tecnologie in grado di supportare una visualizzazione e consultazione multicanale.

2.3.3 Modulo di microbiologia predittiva

Quale elemento essenziale per l'analisi statistica dei dati di autocontrollo, ed in particolare dei comportamenti microbiologici degli alimenti, tale modulo dovrà consentire la produzione di grafici e la navigazione dei dati per supportare in maniera semi automatica la gestione di un sistema di allerte alimentari.

2.3.4 Modulo per la produzione di statistiche e visualizzazione su mappa

Le rendicontazioni verso la comunità europea e verso il sistema sanitario nazionale consistono nella produzione di un insieme di rapporti sui risultati di analisi dei laboratori relativi alle diverse produzioni.

Con tale modulo dovrà essere garantita l'analisi degli autocontrolli sulla base degli esami effettuati e dovrà essere garantita la georeferenziazione su mappa dei dati.

2.3.5 Modulo di gestione della produzione primaria

Tale modulo dovrà prevedere la replicazione delle funzionalità del Sistema Informativo per la Produzione Primaria (SIPP), attualmente in uso presso l'IZS committente, quale sistema particolare per la gestione degli autocontrolli relativi alle produzioni primarie.

In particolare, si prevedere la realizzazione di funzioni che consentano l'acquisizione dei dati di autocontrollo tramite file CSV che andranno a popolare la banca dati unificata degli autocontrolli.

Inoltre, viene prevista la replicazione delle medesime schede statistiche previste nel modulo descritto al paragrafo precedente.

Infine, la realizzazione di tale modulo comprenderà le attività di importazione dei dati storici.

2.3.6 Modulo di decodifica delle anagrafiche di base

La cooperazione applicativa con il sistema di gestione dei dizionari delle anagrafiche di base (thesaurus), utilizzate per la decodifica dei valori di autocontrollo trasmessi da tutti gli IIZZSS, è alla base del corretto funzionamento di tutto il sistema.

Tale modulo dovrà realizzare la cooperazione applicativa con tale sistema esterno per consentire l'interrogazione dei dizionari e la traduzione dei valori ricevuti dagli autocontrolli.

3 Altre disposizioni sulla realizzazione del Prodotto

3.1 Direzione dell'esecuzione del contratto

Ai fini del monitoraggio e della verifica dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza e qualità delle prestazioni dei servizi erogati, compreso l'attività di vigilanza sull'esecuzione del contratto, l'Amministrazione nominerà all'uopo la struttura di Direzione dell'esecuzione del contratto, nella persona del Dirigente Responsabile della U.O. Sistemi Informativi.

Tale Struttura definirà in modo dettagliato le modalità e i criteri per la direzione ed esecuzione dell'appalto e avrà il compito di certificare la regolare esecuzione dei servizi resi.

Il Fornitore dovrà produrre relazioni periodiche sulle attività svolte con cadenza definita dalla Direzione.

Al fine di seguire, controllare e coordinare le attività di realizzazione del servizio, prima dell'inizio delle attività il legale rappresentante del fornitore nominerà, mediante comunicazione scritta all'Amministrazione, il Responsabile operativo dell'appalto, il quale avrà specifico mandato di rappresentare ed impegnare il Fornitore per tutte le attività inerenti la fornitura.

Il Responsabile operativo sarà l'unico interlocutore e referente della Direzione dell'esecuzione e dei suoi assistenti (ove siano stati nominati degli assistenti) ogni qualvolta si presentino problemi relativi al presente servizio.

Saranno altresì comunicati dal Fornitore i nominativi (personale interno o esterno) tramite una lista, regolarmente aggiornata dai Sistemi Informativi stessi, con indicazione delle aree di intervento/richiesta autorizzate.

3.2 Spazi di lavoro e server fisici

L'istituto metterà a disposizione degli ambienti in cui poter effettuare le installazioni del software oggetto di test e si occuperà di fornire gli ambienti di collaudo e produzione per l'intero sistema.

I server messi a disposizione dall'istituto potranno essere in cloud e composti da macchine virtuali: il fornitore dovrà assicurare che la soluzione software realizzata sia perfettamente compatibile con tali architetture ed altresì garantirne la piena scalabilità.

3.3 Integrazioni con prodotti di collaborazione dell'Istituto

Si richiede al fornitore di indicare sua eventuale disponibilità ad integrarsi, per le pianificazioni di progetto, agli standard dei Sistemi Informativi riguardo all'uso di strumenti di collaborazione e pianificazione.

Ad oggi l'Istituto utilizza prodotti come:

- o MS-Project
- o Track+

A medio termine sarà possibile l'utilizzo in Istituto di ulteriori o differenti soluzioni, cloud o tradizionali.

Saranno comunque valutati gli strumenti di collaborazione/pianificazione che la ditta concorrente eventualmente proporrà in sede di gara per la copertura dei propri servizi.

3.4 Profili richiesti e modalità di raccolta requisiti

La realizzazione del Sistema Integrato richiederà l'impegno di risorse specializzate negli ambiti funzionali della sicurezza alimentare e dei sistemi informativi sanitari; a tal fine sono stati individuati i profili professionali necessari, sinteticamente riportati nella seguente tabella, che illustra le macro-attività di ogni profilo, e le certificazioni richieste:

Profilo	Attività principali e anzianità	Certificazioni richieste
Project Manager dell'iniziativa	Responsabile delle attività, Coordinamento del team di lavoro, Garante della qualità del risultato prodotto. Laurea e competenze dimostrabili nel settore dell'appalto	PMI

Profilo	Attività principali e anzianità	Certificazioni richieste
Consulente Senior esperto di normativa e processi in ambito sanitario/veterinario	Conduzione di interviste nei confronti dei Key Users, raccolta di esigenze e requisiti di carattere istituzionale e normativo. Laurea e competenze dimostrabili nel settore dell'appalto	certificazione ITIL v.3 e/o Prince2
Analista funzionale esperto su tematiche di sicurezza alimentare	Analisi e redazione dello Studio di Fattibilità in coerenza con esigenze e requisiti. Definizione del piano di intervento . Laurea e competenze dimostrabili nel settore dell'appalto	certificazione ITIL v.3 e/o Prince2
Architetto ICT, esperto di sistemi sanitari e veterinari	Definizione della Soluzione di Massima, degli aspetti tecnologici, formulazione del piano operativo per l'intervento Laurea e competenze dimostrabili nel settore dell'appalto	Certificazioni Java o Oracle o MongoDB
Sviluppatore Junior ICT, con esperienza in sviluppo di sistemi sanitari e veterinari	Definizione della Soluzione di Massima, degli aspetti tecnologici, formulazione del piano operativo per l'intervento Laurea e competenze dimostrabili nel settore dell'appalto	certificazione Oracle o Java o MongoDB

La ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto gli stessi profili professionali offerti per la realizzazione del Progetto tecnico.

Il dimensionamento del team non dovrà comunque essere inferiore alle 6 risorse. Si richiedono in forma anonima i CV delle persone che comporranno il team.

Dal punto di vista metodologico, si evidenzia che la raccolta delle informazioni oggetto del Sistema Integrato sarà effettuata mediante interviste focalizzate a Key Users, individuati attraverso l'IZS Committente, con i quali saranno declinati gli obiettivi e i requisiti di dettaglio dell'intervento complessivo.

Tali Key Users potranno essere:

- referenti dell'IZS Committente,
- referenti di altre IZS di riferimento,
- referenti del Ministero della Salute e di alcune Regioni da coinvolgere.

4 Valutazione offerte

4.1 Suddivisione componenti punteggio

Il criterio dell'aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con suddivisione del punteggio di 100 punti, come segue:

- 70 punti assegnati per gli aspetti tecnici qualitativi dei moduli e del prodotto offerto (richiesto dal presente documento)
- 30 punti assegnati per gli aspetti economici

Per entrambe le componenti citate, il concorrente che avrà raggiunto il miglior punteggio (parte qualitativa o parte economica) vedrà il suo punteggio espanso fino a raggiungere il massimo previsto. I punteggi degli altri concorrenti saranno espansi in maniera proporzionale ai rispettivi punteggi di qualificazione: si manterranno quindi le proporzioni dei distacchi tra i vari concorrenti.

4.2 Griglia di valutazione

4.2.1 Generalità

Nelle seguenti griglie sono indicati:

- Il numero di punti assegnato a ciascun riquadro (indicato nel titolo stesso)

4.2.2 Quadro A – 24 punti

A - Architettura della soluzione	Punteggio
Piattaforma, soluzione tecnologica, disegno dell'architettura e disegno logico dei dati	12
Integrazioni tra le varie componenti sw proposte	4
Copertura da parte dei prodotti sw delle funzionalità base richieste	4
Modalità di migrazione dei dati	4

4.2.3 Quadro B – 28 punti

B - Funzioni e caratteristiche dei moduli	Punteggio
Modulo gestionale per le anagrafiche dei prodotti e delle produzioni,	6
Modulo di Front End per la presentazione e pubblicazione dei dati e Modulo di decodifica delle anagrafiche di base	6
Modulo di microbiologia predittiva e Moduli di BI per la produzione di statistiche e visualizzazione su mappa,	8
Modulo di gestione della produzione primaria	8

4.2.4 Quadro C – 18 punti

C - Altri aspetti	Punteggio
Scalabilità della soluzione e Conoscenza delle soluzioni esistenti in ambito di sicurezza alimentare e dei prodotti proprietari da utilizzare	5
Modello Organizzativo. Descrizione del modello organizzativo per la gestione di tutti gli aspetti di governo della fornitura.	3
Qualità del servizio in termini di: Assicurazione qualità della fornitura Proposta, in termini di documentazione e/o strumenti, per assicurare la qualità dei servizi della fornitura. Sarà valutato in particolare il processo e le metodologie adottate dalla Società per assicurare la qualità: – dei prodotti e dei servizi della fornitura; – di ciascun affidamento. Monitoraggio delle attività contrattuali Soluzione proposta che la Società si impegna ad adottare per eseguire periodiche rilevazioni sull'andamento delle attività affidate con la produzione di report periodici. Saranno valutati in particolare: • il grado di copertura e/o capillarità dei servizi/attività contrattuali; • strumenti di reportistica e rappresentazione grafica.	3
Profili proposti.	5
Profili proposti aggiuntivi. Ogni profilo aggiuntivo aderente alle richieste sarà valutato e potrà essere assegnato un max di 0,5 p.ti per ogni profilo per un massimo di 4 CV aggiuntivi	2

La valutazione dei singoli elementi sarà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(x)_i]$$

dove:

- **C(a)** = indice di valutazione dell'offerta (**a**);
- **n** = numero totale di requisiti rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni;
- **W_i** = peso o punteggio attribuito al requisito (**i**);
- **V(a)_i** = coefficiente della prestazione dell'offerta (**a**) rispetto al requisito (**i**), variabile tra zero ed uno;
- **Σ_n** = sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati, per quanto riguarda la valutazione degli elementi tecnici proposti di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra **0** (zero) ed **1** (uno), calcolati da ciascun commissario mediante il << confronto a coppie >>, seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. 5-10-2010 n.207 (*Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti*).

Vengono ammessi alla successiva fase di gara esclusivamente i concorrenti che raggiungono un punteggio tecnico pari o superiore a 50.

4.3 Formula economica

Per quanto riguarda l'offerta economica, il punteggio sarà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P_{\text{ass}} = 30 \times C_i$$

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}} \text{)} = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}} \text{)} = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente iesimo

A_i = **valore** dell'offerta (*ribasso*) del concorrente iesimo

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

A_{max} = **valore del massimo ribasso** delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

$$X = 0,90$$

Secondo quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 sarà valutata la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Le offerte anormalmente basse saranno trattate secondo quanto disposto dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata l'offerta che avrà riportato il punteggio più alto riferito all'elemento Offerta tecnica.

5 Disposizioni per l'esecuzione del contratto

5.1 Sorgenti, proprietà intellettuale e riuso

La proprietà dei sorgenti sarà ceduta dall'Appaltatore all'IZSLER, committente e acquirente del software, che pertanto diverrà proprietario del codice sorgenti dell'intera soluzione software proposta, nell'ottica di poterne delegare il futuro sviluppo ed implementazione ad un diverso fornitore e nell'ottica delle attuali politiche del riuso del software nella Pubblica Amministrazione.

Il Fornitore dovrà garantire che in caso di richiesta e/o necessità siano aggiornati e resi disponibili per l'IZSLER il codice sorgente, la descrizione delle modalità di rigenerazione degli eseguibili, le informazioni necessarie per rigenerare le basi dati e tutta la documentazione, per una corretta manutenzione del software, mentre il Fornitore perderà con la consegna ogni diritto al loro utilizzo. Tutta l'attività condotta (sia produttiva che documentale) sarà di proprietà intellettuale esclusiva dell'Istituto.

5.2 Deposito cauzionale definitivo

Ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici è richiesta cauzione definitiva pari al 10%, o superiore, dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'Iva.

La cauzione definitiva dovrà essere inviata in originale entro 15 giorni dal ricevimento della notifica di avvenuta aggiudicazione definitiva al seguente indirizzo:

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "Bruno Ubertini", via Bianchi, 9, 25124 Brescia, ufficio protocollo - all'attenzione dell'Ufficio Gare e contratti per l'acquisto di beni e servizi.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione contrattuale.

5.3 Aggiudicazione definitiva

L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che la Stazione Appaltante avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti nel bando e nel presente disciplinare, nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni, ex artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Il vincolo giuridico contrattuale tra le parti sorge, ai sensi della legge, dalla data di ricevimento, da parte del vincitore, della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva della presente procedura aperta.

In riferimento a quanto disciplinato dal CSA, fermo restando che l'Ente procederà alla stipula del contratto solamente al termine del periodo previsto dall'art. 11, co. 10 del Codice dei Contratti Pubblici, l'aggiudicatario è tenuto ad attivarsi per l'esecuzione delle attività previste dall'aggiudicazione, se del caso, in considerazione dell'urgenza di avvio del servizio, anche in pendenza dell'aggiudicazione definitiva e della sottoscrizione del contratto medesimo.

Si ricorda, a tal proposito, che il Sistema Integrato di cui alla presente procedura dovrà essere utilizzato dagli Enti del S.S.N. per l'EXPO 2015.

5.4 Collaudo

L'IZSLER provvederà con Referenti designati ad effettuare il collaudo del "Sistema Integrato".

Il sistema informativo dovrà essere pronto per il collaudo inderogabilmente entro 3 mesi solari dall'inizio delle attività.

Il collaudo è finalizzato alla verifica che il Sistema e i servizi ad esso collegati rispondano a quanto previsto in sede di offerta e negli eventuali successivi documenti progettuali predisposti durante la sua realizzazione.

In particolare in sede di collaudo la Stazione appaltante verificherà la corrispondenza di ogni elemento della fornitura ai requisiti richiesti (in quantità e qualità), e la funzionalità complessiva dell'intero Sistema.

Le operazioni di collaudo saranno condotte dai tecnici dell'aggiudicatario, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, alla presenza di Referenti della Stazione appaltante, che dovrà rilasciare il certificato di avvenuto positivo collaudo.

Sulla base del cronoprogramma che sarà stabilito d'intesa tra la ditta aggiudicataria ed i Referenti dell'IZSLER, verranno in contraddittorio con l'amministrazione appaltante eseguiti i vari collaudi intermedi, ove necessari, e il collaudo generale finale che attesterà la corretta installazione ed avviamento del "Sistema" e quindi l'entrata in esercizio dello stesso.

Ogni eventuale onere per il collaudo si intende a totale carico dell'aggiudicatario.

Il Sistema Integrato si intenderà collaudato positivamente ed accettato dall'IZSLER solo dopo l'eliminazione definitiva di qualsiasi vizio o difetto riscontrato.

Anche in caso di collaudo con esito positivo e conseguente accettazione da parte dell'Azienda, l'impresa sarà responsabile di tutti i vizi o difetti riscontrati successivamente alla messa in opera del Sistema e fino alla scadenza del contratto.

Ove il collaudo non risulti positivo in tutto o in parte, il Fornitore dovrà rimuovere i malfunzionamenti riscontrati nei 20 giorni solari successivi.

5.5 Penalità

L'Istituto potrà applicare penalità pecuniarie nei seguenti casi:

- per ritardi nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto che determinino lo slittamento delle operazioni di collaudo;
- per ritardi nell'eliminazione degli inconvenienti causa di malfunzionamenti riscontrati in sede di collaudo.

per ritardi nel ripristino completo dei malfunzionamenti software durante il periodo di garanzia, successivi al collaudo con esito positivo.

E' fatto inoltre salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'Istituto per i casi prima specificati.

Le infrazioni dovranno essere contestate dall'Istituto, ai fini dell'Applicazione delle penalità, in forma scritta.

All'Impresa è concesso un termine di 5 giorni solari per contro-dedurre in forma scritta.

Trascorso tale termine, ove non venga addotta alcuna giustificazione oppure questa, a insindacabile giudizio dell'IZSLER, non venga riconosciuta sufficiente, potrà essere applicata la penale.

L'importo delle penalità è pari, per ciascun giorno di ritardo o di fermo rispetto ai tempi convenuti, all'uno per mille del prezzo totale aggiudicato e comunque complessivamente non superiore al 10% del valore dell'Appalto (ammontare netto contrattuale).

L'IZSLER, tramite il personale indicato al par. 3.1 del Capitolato Tecnico, effettuerà controlli allo scopo di accertare la scrupolosa realizzazione del servizio sia durante la fase di avvio del progetto, sia durante la fase di assistenza/manutenzione.

5.6 Risoluzione del contratto

Qualora venga riscontrato, durante le operazioni di collaudo o durante le verifiche in fase di avvio del progetto, che la fornitura del servizio in tutto o in parte non è rispondente alle specifiche richieste, l'Impresa dovrà impegnarsi ad adeguare tempestivamente, e comunque entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta, senza oneri aggiuntivi per l'Ente e fatta salva la possibilità, da parte di quest'ultima, di applicare le penali prima descritte.

Qualora il servizio correttivo o sostitutivo non venisse effettuato nei tempi richiesti e nei tempi concordati, l'IZSLER potrà risolvere il contratto per colpa grave dell'Impresa.

La risoluzione del contratto può essere richiesta dall'Ente anche:

nel caso di interruzione del servizio senza giusta causa;

- nel caso di subappalto non autorizzato;
- in caso di cessione dell'Impresa, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa;
- nel caso in cui il totale delle penalità e detrazioni superi il 10% dell'importo contrattuale complessivo;
- nel caso di grave inadempimento contrattuale;
- nel caso di mancata ottemperanza degli obblighi previsti nel contratto a seguito di diffida scritta ad adempiere;
- nel caso di perdita da parte della ditta della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Resterà inoltre salva per l'IZSLER la possibilità di applicare tutte le norme di legge e di regolamenti in materia.

5.7 Tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta aggiudicataria della fornitura assume su di sé gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136 del 13/08/2010 e ss. mm. ii.

La ditta deve comunicare all'Istituto gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, entro 7 giorni dalla loro accensione. In entrambi i casi le coordinate del conto corrente dovranno essere trasmesse insieme alle generalità, al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso (art.3 comma 7).

Tutte le comunicazioni di cui sopra sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 da inviarsi a mezzo posta o fax (nr. 030/2425251) alla U.O. Economico Finanziaria, corredata da copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra, l'Istituto non eseguirà alcun pagamento a favore dell'appaltatore. Di conseguenza, i termini di pagamento si intenderanno sospesi.

La ditta si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

La ditta aggiudicataria deve trasmettere all'Ufficio Gare e Contratti della U.O. Provveditorato Económico e Vendite dell'Istituto, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Si impegna altresì a dare immediata comunicazione all'Istituto ed alla prefettura-ufficio territoriale di Brescia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia integralmente agli artt. 113, 114, 115 e seguenti del D.lgs 163/2006.

5.8 Esecuzione del contratto

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia integralmente agli artt. 113, 114, 115 e seguenti del D.lgs 163/2006.

Ai sensi dell'art. 119 del Codice dei contratti, l'Istituto verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il responsabile del procedimento il quale verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite dal contraente in conformità dei documenti contrattuali.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, l'Istituto ha facoltà di risolvere il contratto.

5.9 Rinvii al Capitolato Generale

Per quanto non previsto dal presente allegato, si richiama espressamente il Capitolato Generale (Delibera Direttore Generale n. 443 del 17.09.2010), consultabile all'Albo on Line sul sito www.izsler.it, e segnatamente i seguenti articoli: art. 7 (Cessione del contratto, subappalto e cessione del credito), art. 8 (Esecuzione del contratto), art. 12 (Penali) e art. 19 (Foro competente).

5.10 Codice di Comportamento

Il committente informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 41 del 04/02/2014, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", documento che integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013.

Le norme contenute nel Codice si applicano, per quanto compatibili, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Istituto.

Tutti i fornitori, quali soggetti terzi sono tenuti nei rapporti con il Committente, ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice di Comportamento, tenendo presente che la violazione dello stesso comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto del Committente di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

I fornitori dovranno altresì, attenersi a quanto previsto dal DPR 16.04.2013, N. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" che al comma 3 dell'art. 2 stabilisce che le pubbliche amministrazioni estendono gli obblighi di condotta previsti dal presente codice nei confronti di imprese fornitrici di beni e servizi.

A tal fine, nel caso di violazione degli obblighi derivante dal citato codice, il committente potrà procedere alla risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

Il Codice è reperibile sul sito internet aziendale: www.izsler.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – sotto-sezione di primo livello "Atti generali", sotto-sezione di secondo livello "Codice disciplinare e codice di condotta".